

GIORNALGIARDINO

-  IL CDA
-  I DOCENTI
-  I GENITORI
-  CURIOSITA'



9 MAGGIO 2009



ASILO GIARDINO L. C. FARINI

Scuola Materna e Sezione Primavera
Via G. Pascoli, 15
48026 RUSSI (RA)

IL CDA

E' CAMBIATO IL CDA

L'8 settembre 2008 è iniziato l'anno scolastico all'Asilo L.C. Farini di Russi, il primo anno del nuovo consiglio di amministrazione (CdA), formato da Baldini Elena, Camerani Matteo, Camerani Valentina, Casadio Laura, Graziani Leonardo, Venturi Flavio e Zauli Domenico.

Il CdA si è rinnovato in gran parte, ma nella continuità dell'ottimo lavoro svolto negli ultimi anni.

Infatti, specialmente negli ultimi dieci anni, il lavoro del precedente consiglio ha permesso di consolidare e ingrandire le potenzialità della scuola aumentando significativamente l'offerta formativa e le strutture che necessitavano per questo.

Ricordo che l'Asilo è gestito da un CdA eletto da un'assemblea di soci, soci di un'associazione di volontariato senza fini di lucro, che stipendia solo il personale che cura l'educazione, l'alimentazione e l'igiene dei bambini.

Educazione che l'Asilo mette sempre al

primo posto. Educazione basata sui nostri valori religiosi, morali e sociali. Infatti, anche se oggi l'Asilo è un ente totalmente laico, gestito da laici, l'impostazione cristiana rimane.

Per centrare questo obiettivo, l'Asilo ha bisogno anche della partecipazione della cittadinanza. I genitori non devono vedere l'Asilo come un ente a cui delegare l'educazione dei propri figli, ma un'istituzione con cui collaborare per educarli al meglio.

L'Asilo è una struttura che necessita anche una notevole mole di lavoro di amministrazione, tutt'altro che semplice e trascurabile. Per questo motivo, il CdA vuole ringraziare tutti quei genitori, soci e non, che ci aiutano a risparmiare, a trovare chi fa delle donazioni, ad ottenere delle sovvenzioni statali migliori, indispensabili per garantire l'esistenza di questa struttura e di contenere al minimo le rette.

il CdA



I compleanni si festeggiano tutti assieme con le torte preparate dall'Asilo



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA

UN ANGIOLETTO NERO



La filosofia di gestione della Scuola Materna si basa sui valori cattolici ben precisi ed espliciti. In diversi pensano che questo sia un limite al raggiungimento di uno degli obiettivi della Scuola che è l'integrazione di tutti quelli che vi si iscrivono, a prescindere dalla confessione religiosa.

Il rispetto dei valori degli altri senza rinnegare i propri è difficile, ma non solo è possibile, è necessario e la Scuola L. C. Farini si sforza di comportarsi di conseguenza.

Questo Natale, la recita fatta dai nostri bambini era una rappresentazione incentrata sul presepe di S. Francesco, in cui gli abitanti troppo indaffarati di un paese immaginario riscoprivano la

gioia di festeggiare la nascita di Gesù. Tutto ciò era allietato dai balli dei pastori e delle pecorelle, e dal canto di angioletti rosa, azzurri ... ed uno nero. Un bambino mussulmano, la cui famiglia molto osservante, non si è opposta al fatto che il bambino partecipasse ad una innocente recita che permetteva al loro bambino di stare assieme ai suoi amici. Non solo, tutta la famiglia del bambino era presente ad applaudire assieme agli altri genitori.

Siamo stati molto contenti di aver realizzato una recita con chiari messaggi legati ai nostri valori, senza eccedere. Siamo contenti del fatto che sia piaciuta a chi è cattolico e a chi non lo è. Siamo contenti perché quell'angioletto nero è stata la dimostrazione che una società sempre più multietnica, può esistere nel rispetto di tutti.

un consigliere



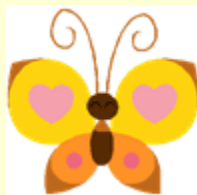
Saluto di Babbo Natale durante le prove della recita di Natale



**Panificio-Pasticceria
Pasta Fresca
BANDINI S.n.c.**
Via Cavour, 26/28 tel. 0544 583268
Mercato Coperto tel. 0544 582796
RUSSEJ (RA)

I DOCENTI

STIAMO DIVENTANDO . . . GRANDI



Il passaggio dalla scuola materna alla scuola primaria suscita curiosità e ansia nel bambino e nella sua famiglia. Lo scopo del progetto "Accoglienza" nasce proprio dall'esigenza di prevenire le difficoltà iniziali cercando di rendere il passaggio più piacevole possibile. Quest'anno stiamo lavorando con le classi IV dell' I.C. "Baccarini" di Russi sulla storia "L'albero dell'alfabeto" tratta dal libro "Le favole di Federico" di Leo Lionni. Il progetto prevede un percorso che ha lo scopo di far sentire il bambino a proprio agio in un ambiente sconosciuto, ma che diverrà ben presto familiare e di favorire l'avvicinamento al linguaggio scritto e parlato.

Si è partiti dalla drammatizzazione della storia, preparata con molta cura dai bimbi più grandi. Questa prima esperienza ha scatenato un

entusiasmo tale nei "piccoli" da renderli impazienti di ritornare alla scuola primaria. Nel secondo incontro è stato allestito un laboratorio grafico-pittorico nel quale ogni alunno "grande" faceva da tutor ad un "piccolo", con lo scopo di realizzare oggetti-ricordo e addobbi per il primo giorno di scuola.

Nel mese di Maggio è previsto un terzo e ultimo incontro durante il quale gli alunni di IV ci accompagneranno a visitare gli spazi della scuola primaria. Con una merenda e alcuni giorni all'aperto si concluderà il progetto e i bambini saluteranno i loro nuovi amici che ritroveranno con gioia a Settembre. Vedere i bambini felici e sereni all'interno del nuovo ambiente che li accoglierà ha suscitato in noi insegnanti un po' di nostalgia e rievocato i ricordi dei tre anni trascorsi con le nostre farfalline che ormai sono in grado di volare con le proprie ali.

Federica, Mariangela, Elisa e Antonella



Piccoli Picasso crescono



LA CAMERA DELLE MERAVIGLIE



Noi gufetti abbiamo scelto di raccontarvi, in questo spazio, un'esperienza particolarmente affascinante vissuta poco tempo fa: la visita a "La camera delle meraviglie", un incontro fra arte e prima infanzia dove si propone ai bambini un percorso sensoriale, in cui scoperta e meraviglia possono consentire esperienze peculiari sotto il piano dell'esplorazione.

Questo percorso è stato suddiviso in cinque diverse stanze.

Il serpente con le orecchie: una ragnatela di tubi dove siamo liberi di entrare e di diventare protagonisti di un quadro in movimento e dove comunicare con gli altri attraverso le bocche ad imbuto poste all'estremità dei tubi.

Il vento che canta: alla scoperta del suono del vento attraverso una piccola gita in bicicletta, energia che v'è, che non ti viene incontro, ma ti scompiglia i capelli. Più pedaliamo più il vento agita un mondo

sospeso di piume volanti che disegnano l'aria; poi soffiando con la bocca, con le mani, con i piedi e con il naso all'insù seguiamo i moti leggeri provocati dall'aria.

Lo specchio di Alice: all'interno di una casetta fatta di specchi possiamo volare in uno spazio fantastico, la nostra immagine riflessa ci è sempre compagna ma tutto intorno scorgi spazi lontani, terre, acque, piante e animali...

Gli occhi che ascoltano l'acqua: un'esperienza di giochi attraverso riflessi e suoni provocati da gocce di acqua cadute su specchi sonori.

Il bosco fantastico: immagini proiettate disegnano una foresta che prende vita; siamo liberi di muoverci al suo interno per esplorarne ogni piccolo dettaglio.

Quest'esperienza ci è particolarmente piaciuta perché capace di alimentare e coltivare con opportunità concrete l'immagine di un bambino attivo, curioso e competente.

Maria Giulia, Giulia, Anna e Gloria



Gran premio dei tricicli



FRATELLI CALDERONI
Lavorazioni in ferro battuto

Via Garibaldi, 53
48026 RUSSI (RA)

ALLE API PIACCONO I LIBRI



“Amico Libro”, questo è il titolo della programmazione di quest’anno. Perché il Libro? Ma perché il Libro è uno dei migliori strumenti con cui avvicinare i bambini alla conoscenza del mondo, capace di accompagnarli, in ogni occasione, nella conoscenza dei perché della loro vita.

Perché Amico? Guardando i bambini sembra proprio che sia così; sono capaci di attaccarsi e affezionarsi ad un libro come se fosse un amico e compagno prezioso, la storia che contiene diventa spesso per loro un riferimento e un sostegno fedele per capire qualcosa di sé e degli altri.

Il libro piace per i colori, le immagini fisse sulle pagine. I bambini amano ascoltare e con la fantasia immaginare e rielaborare nuove storie. Ma il libro si può anche inventare! Durante tutto l’anno scolastico abbiamo scelto di avvicinare i bambini al libro non solo attraverso la lettura, ma anche facendogli conoscere le varie fasi di costruzione. In

diverse occasioni siamo partiti dal racconto di una storia e la conoscenza dei suoi personaggi, per passare alla costruzione vera e propria di un libro, con la realizzazione delle immagini e la rilegatura delle pagine. Ma per diventare dei veri esperti ci siamo fatti aiutare! Siamo andati a Ravenna nel laboratorio “L’Albero dei Libri”, dove una brava e simpatica lettrice che ci ha accolti nella sua colorata e accogliente biblioteca. La nostra attenzione è stata “catturata” dal racconto della storia di un camaleonte che cambia colore ogni volta che tocca qualcosa!

La lettrice ci ha poi chiesto di ricordare ogni fase della storia per poter ricostruire il libro del camaleonte pagina per pagina. Con tempere, stencil e tanti materiali diversi, abbiamo così disegnato ogni personaggio e in poco tempo il gioco è fatto... ops, volevo dire, il libro è fatto! Volete vederlo? Venite a cercarlo nelle nostre sezioni e se volete ve lo diamo da leggere, in prestito naturalmente e....BUONA LETTURA A TUTTI !!!!!

Valentina, AnnaRita, Claudia e Chiara



Gara del sorriso dell’apina con più denti

DITTA SCALETTA
di Missiroli Roberto & Davide snc
LATTONERIA INDUSTRIALE e CIVILE

Tel. e Fax 0544.580480
Cell. 348 9009732
Cell. 348 9009734

Via Mascagni, 19
48026 Russi (Ra)

C.F. e P.IVA 02121080390

L'IMPORTANZA DELLA MANIPOLAZIONE



La sez. Primavera fa parte della Sc. dell'Infanzia e accoglie bambini/e dai 21 ai 36 mesi, un arco di età molto importante per lo sviluppo dell'autonomia e delle prime competenze.

Fra le attività che sviluppano queste competenze, la manipolazione è di fondamentale importanza perché produce un contatto diretto fra il bambino e il materiale malleabile e coinvolge il movimento delle mani, delle braccia, del busto provocando un piacere fisico e tattile legato ai suoi bisogni affettivi.

Tramite le attività di manipolazione i piccoli sviluppano competenze non solo motorie ma anche espressive, cognitive e affinano la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine della mano.

Sono molti i materiali che per la loro duttilità si prestano ad essere utilizzati per fare esperienze manipolative. Inoltre, queste esperienze sono

particolarmente adatte per accostare i bambini ai primi concetti spaziali (pieno e vuoto, tanto e poco, dentro e fuori). Per esempio, con i primi esperimenti scientifici come: colorare l'acqua, fare la schiuma e colorarla, giocare con la panna montata ecc. si presentano ai bambini materiali particolarmente graditi per la loro consistenza soffice, morbida, scivolosa, appiccicosa, profumata che attivano oltre al tatto anche l'odorato e il gusto. La pasta di sale, pane la creta e il didò piacciono molto ai bambini per la loro plasmabilità, con i quali si possono utilizzare bastoncini per fare i buchi, matterelli per appiattare, coltelli per tagliuzzare e vari strumenti come strumenti, pigne e costruzioni per lasciare impronte.

In conclusione, la manipolazione è finalizzata non tanto al risultato finale, ma all'esperienza e al piacere di sperimentare in autonomia i materiali.

Federica, Lorena, Simona e Elisa

UNA NUOVA ESPERIENZA DOPO TRENT'ANNI DI SCUOLA



La mia esperienza lavorativa nell'ambito scolastico è iniziata poco più di trent'anni fa. Dopo tanti anni trascorsi in sezioni di scuola Materna con bambini/e di tre, quattro, o cinque anni, quest'anno mi sono trovata a rapportarmi col gruppo dei piccoli della sezione Primavera.

Un'esperienza intensa, emozionante e molto gratificante.

A questa età i bambini sono completamente spontanei, sinceri, trasparenti. Se ti sorridono e ti corrono incontro per abbracciarti è perché ne hanno veramente bisogno, mentre se ti guardano male e sono imbronciati ecco, in quel momento vorrebbero farti scomparire. Ma la genuinità di queste emozioni è tale che non puoi mai negar loro un sorriso.

Con l'ingresso di questi piccoli alla sez. Primavera si accolgono anche le loro famiglie, con le

quali è indispensabile instaurare un rapporto continuo e di confronto, in quanto i bambini di questa età hanno ancora molto bisogno dell'aiuto dell'adulto.

I piccoli a due anni effettuano un percorso di consapevolezza di sé, hanno bisogno di comunicare, di esplorare il mondo che li circonda, sono molto curiosi. Di fronte a un oggetto non si chiedono più "cos'è?" ma "cosa ne posso fare?", passano dal gioco da 'conoscere' al gioco 'scoperta'.

Questi bambini ti insegnano veramente cosa sono 'i tempi distesi' perché hanno i 'loro' tempi ed esigono che vengano rispettati.

L'esperienza con questo gruppo di bambine/i mi ha fatto capire quanto sia importante "guardare non con gli occhi, ma col cuore".

Grazie 'cuccioli', è un piacere vedervi crescere.

Lorena

I GENITORI

LA "NOSTRA" SCUOLA



Andando a prendere le bambine dall'asilo, ci è stato chiesto di scrivere un articolo per il giornalino. Pur non sapendo esattamente cosa dire, ci siamo dette: "Ma perché rispondere di no..? Proviamoci."

Siamo le mamme di due "farfalline": una rossa e una gialla.

Le nostre figlie stanno frequentando l'ultimo anno della scuola Materna: a settembre le aspetta la nuova avventura educativa alla Scuola Primaria (..tante novità ma ancora diversi punti in sospeso..).

Per noi genitori si conclude anche il rapporto con la Scuola dell'Infanzia che sta proseguendo senza interruzioni già da 6 anni. Questo ci dispiace tanto!!!

In questi anni, quello che ha caratterizzato le Sezioni delle Farfalline, è stata la grande sintonia con la quale hanno proceduto nell'attività didattica ed educativa. La competenza e la professionalità delle insegnanti, l'attenzione ai bisogni di ogni singolo bambino e la capacità di stimolarli nella loro crescita intellettuale, psicomotoria e "spirituale", ci porta a dire che le "nostre maestre" hanno lavorato col cuore, dimostrando di voler veramente bene a questi bambini.

Anche la continuità della loro presenza ha sicuramente favorito un rapporto più solido con le famiglie e ha dato maggior sicurezza e serenità ai bam-

bini stessi.

E' una gioia ascoltare le nostre figlie che, quando tornano da scuola, raccontano con entusiasmo le cose belle fatte durante la giornata!!

Tante sono state le occasioni di crescita e di confronto anche per noi genitori: le assemblee, le cene di sezione, le feste di Natale e fine anno, le uscite didattiche, la formazione per i genitori in collaborazione con la Parrocchia.

Sicuramente abbiamo "vissuto" la scuola pensando che fosse anche un po' nostra: è per questo che abbiamo deciso in questi anni di diventare Soci e abbiamo cercato (nel limite del possibile), di collaborare, mettendo a disposizione ogni tanto un po' del nostro tempo o alcune nostre competenze, convinte della necessità di un rapporto aperto e costruttivo fra scuola e famiglia.

Se pensiamo a questi anni trascorsi, sicuramente di cose positive da sottolineare ne potremo trovare tante...forse in qualcosa si può anche migliorare. La disponibilità al dialogo, la fiducia e il confronto sincero sono un buon presupposto per crescere e migliorare.

Grazie Federica, Mariangela, Suor Amedea, Antonella, Anna, Elisa, Carina (..e tutte le insegnanti che sono state vicino ai nostri figli in questi anni) per la vostra presenza, per il lavoro svolto e per le "coccole" fatte al momento giusto.

due mamme

ITS VELTRO C. & G. snc
IMPIANTI TERMOIDRAULICI SANITARI



- CONDIZIONAMENTO
- ASPIRAZIONE CENTRALIZZATA
- RISCALDAMENTI RADIANTI
PAVIMENTO E SOFFITTO
- RICAMBI D'ARIA - SCARICHI GEBERIT

Via Molinaccio, 19 - Russi (RA) - tel. 0544-583417
Claudio 335.6622267 - Gabriele 335.6662224
e-mail: itsveltro@tin.it

W LA PAPPÀ COL POMODORO!!



Ricordando una vecchia canzone di Rita Pavone che diceva appunto ... w la pappa col pomodoro ... è un capolavoro...! ci viene da pensare al servizio mensa che la scuola dell'infanzia Luigi Carlo

Farini offre ai suoi numerosi bambini. Per un bambino nutrirsi non significa solo soddisfare una necessità biologica, ma è un momento ricco di valenze affettive, psicologiche e relazionali. Sappiamo bene quanto una corretta alimentazione sia molto importante per una crescita armonica e ottimale. Nei primi anni dell'infanzia è importante indirizzare il bambino verso uno stile alimentare salutare. Presso la nostra scuola crediamo che questi obiettivi vengano raggiunti.

<< Cosa c'è di buono oggi da mangiare per pranzo?>>, <<Cosa si mangia per merenda?>>. Queste sono alcune delle domande che spesso i bambini ci rivolgono con curiosità quando ci incontrano in giro per i locali della scuola o quando vengono in cucina a portarci il numero dei bambini presenti per il pranzo. È piacevole vedere i loro volti pieni di gioia e approvazione per quelle pietanze che da lì a poco andranno a gustare. C'è soddisfazione quando le mamme vengono in cucina e ci chiedono le ricette perché i loro bambini mangiano bene e volentieri. Crediamo che in questi anni anche la cucina abbia offerto sempre più un servizio migliore grazie anche alla qualità delle derrate alimentari e all'acquisto di attrezzature che ci permettono di



Piccoli Gian Burrasca

preparare ogni giorno dai 150 a 160 pasti. Insomma non ci resta altro che dire: SE TU BENE VUOI MANGIARE ALL'ASILO DEVI ANDARE!!!!

Luciana, Floriana, Laura



COSTRUZIONI RIPARAZIONI EDILI

BUCCHI ROBERTO

VIA PERDISA N. 7 GODO (RA)

CELL. 347 4803278

FAX 0544 414135

C. F. BCC RRT 56B17 H199V

P. I. 02039200395

e-mail bucchi@racine.ra.it

ANCHE QUEST'ANNO LA BEFANA HA FATTO FESTA CON I BIMBI PIU' PICCOLI!!



La Befana non dimentica nessuno neanche i bambini più piccoli di Russi che, domenica 4 gennaio, ansiosi di vederla, sono andati all'Oratorio Don Bosco. Una befana davvero simpatica e dalla mille risorse che nonostante l'aspetto non certo "piccolo e leggiadro" ha saputo coinvolgere grandi e piccini in danze scatenate, balli e trenini.

Per ciascuno dolcissime calze senza carbone, che ha voluto consegnare personalmente, nonostante il forte mal di gola le impedisse di parlare. Infine, inseguita dai bambini meno timorosi e più curiosi di vedere come poteva levarsi in volo con la sua scopa, ha salutato tutti felice e soddisfatta per la bella festa riuscita.



La befana

PUFFI, FIORI E INSETTI AL CARNEVALE

Domenica 15 Febbraio i colorati bambini dell'Asilo hanno sfilato per le vie del centro del nostro paese in occasione della Festa di Carnevale organizzata dall'Oratorio.



Il quattrocchi della Farini

Maschere e vestiti rigorosamente fatti a mano dai genitori, che in base alle indicazioni delle insegnanti hanno sviluppato il tema "IL PRATO ANIMATO DAI PUFFI".

E' stata una bella festa per tutti, sia per i veri protagonisti, Puffi, Fiori e Insetti, sia per i genitori che attraverso questa esperienza hanno avuto un'ulteriore occasione di "fare comunità".

V. C.

INTERMEDIAZIONI
Banzola
RUSSI

DIVISIONE AFFITTI
Chiara 335 7150729

Russi (RA) - Via Cairoli, 4
Tel. 0544 583470

"GENITORI ALLO SBARAGLIO"



Domenica **17 maggio 2009** sarà una giornata speciale per il nostro Asilo. Nel cortile della scuola, alle **ore 18.00**, ci sarà il debutto della compagnia "**Genitori allo sbaraglio**" che metterà in scena lo spettacolo "**Biancaneve e i 7 Nani**". Il progetto è partito da un'idea del Presidente Camerani che ha invitato tutti i genitori a mettere in scena una piccola rappresentazione per la fine dell'anno scolastico, per far divertire in particolar modo i nostri bambini.

All'inizio il gruppo non era molto numeroso, ma a mano a mano che il tempo passava qualcun'altro si è incuriosito e alla fine circa 20 genitori hanno collaborato all'iniziativa.

Diversi i problemi che la compagnia ha dovuto superare: scegliere la storia da rappresentare, assegnare ed imparare le parti, reperire le scenografie, confezionare i costumi, trovare il tempo per fare le prove tenendo conto degli impegni di tutti. Fortunatamente, l'Asilo ha

reperito la maggior parte delle scenografie e la mamma di un "ape" ha confezionato per gli attori dei meravigliosi costumi.

Durante le prove, per causa di forza maggiore, alcuni genitori hanno dovuto abbandonare, ma altri volontari si sono uniti alla compagnia.

Non sappiamo quale sarà il risultato finale, ma di una cosa siamo certi: il tempo che ognuno di noi ha dedicato a questo progetto, è stato investito

per cercare di creare un momento di aggregazione per tutti, ed in particolare modo per offrire ai bambini un pomeriggio di divertimento.

L'invito a vedere la recita è rivolto a tutti, bambini, genitori, nonni, amici, parenti, o semplici curiosi. Non mancare quindi **domenica 17 maggio 2009 dalle ore 18.00 presso la Scuola Materna.**

Ringraziamo fin da ora tutti i partecipanti, e tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita dell'iniziativa.

i genitori allo sbaraglio



MONTANARI
GIULIANO

EDILIZIA
di Montanari Giuliano & C. snc

• AUTOTRASPORTI • MATERIALI EDILI
• PAVIMENTAZIONI ESTERNE

Via Molinaccio, 6 - 48026 RUSSI (RA)
Tel. 0544.580531 - Fax 0544.581745



CURIOSITA'

LO STIMOLANTE



In una classe della Sc. Primaria, l'insegnante ha dato come titolo per lo svolgimento di un testo "Rimpianto" ed un nostro ex-allievo ha scritto, riferendosi al periodo trascorso alla Sc.

dell'Infanzia:

"[...] quando erano finite le 'lezioni' le maestre ci facevano andare fuori nel parco della sc. per farci divertire. Noi correvamo come dei pazzi e non ci importava niente se ci sporcavamo [...].

Altre volte invece ci calavamo giù dallo scivolo, anche più bambini insieme per darci più velocità e, devo dire, che alcune volte ci facevamo anche male.

Un'altra cosa che mi faceva molto divertire era andare sul triciclo con i miei amici per poi girare attorno alla scuola o scontrarci contro gli altri tricicli che passavano.

Un altro posto dove il divertimento era assicurato era la sala dei giochi, dove le maestre organizzavano percorsi usando cerchi, materassi e anche il grande verme in cui bisognava passare den-

tro per finire il percorso.

Ricordo molto bene le feste che organizzavano per noi le maestre, [...] ma soprattutto quando ci hanno dato il diploma per passare alle scuole elementari.

Una delle tante cose che mi sono rimaste impresse nella mente e che mi ricordo di più era l'immenso salone dove si mangiava. Non so mai quanti tavoli ci fossero, [...] e ricordo che la cosa più buona da mangiare era il polpettone.

Adesso, riflettendo, le cose sono molto cambiate, perché le abitudini sono diverse, infatti non ci si può alzare quando si vuole e tutto non è così divertente.

Tutto è più difficile e impegnativo rispetto a quando là, facevi un disegno e, anche se era brutto andava sempre bene perché nessuno si lamentava e tu eri felice comunque.

A quei tempi [...] non avevano giudizi [...], cosa che mi rendeva molto felice.

Credo che rimpiangerò per sempre quei momenti, come rimpiangerò quelle buonissime maestre che erano sempre gentili con noi.

un ex-allievo

LO STIMOLANTE



Perché i genitori abbiano la mente più sveglie di quella dei loro

Il pastore con le pecore dispari

Un pastore ha 10 pecore e scommette con un altro pastore che riesce a dividerle in due recinti con all'interno di entrambi un numero dispari di pecore. Come fa?

L'imbianchino preciso

Un imbianchino ha due recipienti di cui non sa la capienza, ma in uno vi sono dei segni corrispondenti a 19, 25 e 32 litri. L'imbianchino deve preparare 1 litro di vernice, come procede?

